

VALPE AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA VITTORIA 21 - 32036 SEDICO (BL)
Codice Fiscale	01180920256
Numero Rea	BL 000000100941
P.I.	01180920256
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	376.160	519.305
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.522	8.283
7) altre	18.569	3.514
Totale immobilizzazioni immateriali	400.251	531.102
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.112	3.714
3) attrezzature industriali e commerciali	915.893	1.018.409
4) altri beni	109.085	113.851
Totale immobilizzazioni materiali	1.028.090	1.135.974
Totale immobilizzazioni (B)	1.428.341	1.667.076
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	120.064	124.584
Totale rimanenze	120.064	124.584
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.421	862.719
Totale crediti verso clienti	1.119.421	862.719
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.793	364.506
Totale crediti tributari	12.793	364.506
5-ter) imposte anticipate	6.161	5.264
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.488	17.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.300	21.800
Totale crediti verso altri	32.788	39.020
Totale crediti	1.171.163	1.271.509
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	132.637	612.558
3) danaro e valori in cassa	2.140	4.758
Totale disponibilità liquide	134.777	617.316
Totale attivo circolante (C)	1.426.004	2.013.409
D) Ratei e risconti	8.128	6.671
Totale attivo	2.862.473	3.687.156
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
IV - Riserva legale	5.361	2.354
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.080	3.007
Totale patrimonio netto	59.442	57.360

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.847	26.089
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.214	120.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.512	456.435
Totale debiti verso banche	654.726	576.839
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.974	2.021.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	403.409	624.401
Totale debiti verso fornitori	1.444.383	2.645.489
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.114	43.955
Totale debiti tributari	210.114	43.955
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.560	43.818
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.560	43.818
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.401	293.606
Totale altri debiti	393.401	293.606
Totale debiti	2.750.184	3.603.707
Totale passivo	2.862.473	3.687.156

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.745.437	4.390.951
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	449.356
5) altri ricavi e proventi		
altri	125.775	56.923
Totale altri ricavi e proventi	125.775	56.923
Totale valore della produzione	4.871.212	4.897.230
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	385.489	427.003
7) per servizi	2.183.345	2.028.708
8) per godimento di beni di terzi	366.434	579.424
9) per il personale		
a) salari e stipendi	881.595	1.068.150
b) oneri sociali	283.583	266.567
c) trattamento di fine rapporto	44.510	40.054
Totale costi per il personale	1.209.688	1.374.771
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.657	146.257
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.364	91.915
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	181.403	156.949
Totale ammortamenti e svalutazioni	485.424	395.121
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.520	(124.584)
14) oneri diversi di gestione	183.461	161.256
Totale costi della produzione	4.818.361	4.841.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.851	55.531
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.510	11.414
Totale proventi diversi dai precedenti	11.510	11.414
Totale altri proventi finanziari	11.510	11.414
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.672	28.113
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.672	28.113
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.162)	(16.699)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.689	38.832
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.506	28.759
imposte differite e anticipate	(897)	7.066
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.609	35.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.080	3.007

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.080	3.007
Imposte sul reddito	33.609	35.825
Interessi passivi/(attivi)	17.162	16.699
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(41)	(5.010)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.810	50.521
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.499	40.054
Ammortamenti delle immobilizzazioni	304.021	238.172
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	337.520	278.226
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	390.330	328.747
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.520	(124.584)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(256.702)	(624.476)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.201.106)	1.594.263
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.457)	(4.203)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(5.256)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	848.650	(802.419)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(606.095)	33.325
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(215.765)	362.072
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.162)	(16.699)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.962)	(18.017)
Altri incassi/(pagamenti)	(6.741)	(23.868)
Totale altre rettifiche	(63.865)	(58.584)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(279.630)	303.488
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(264.032)	(74.772)
Disinvestimenti	41	5.010
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.806)	(449.355)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(280.797)	(519.117)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	201.092	(93.312)
Accensione finanziamenti	-	597.000
(Rimborso finanziamenti)	(123.204)	(20.160)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	77.888	483.528
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(482.539)	267.899
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	612.558	348.709
Danaro e valori in cassa	4.758	708
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	617.316	349.417

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	132.637	612.558
Danaro e valori in cassa	2.140	4.758
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	134.777	617.316

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che la diminuzione delle disponibilità liquide, pari ad Euro 482.539= deriva principalmente dalla gestione del capitale circolante ed in particolare dal pagamento di fornitori unitamente all'aumento dei crediti verso utenti, correlato all'aumento del valore della produzione.

Il flusso finanziario, prima delle variazioni del capitale circolante netto, appare comunque positivo ed è influenzato dalle specifiche voci di costo che non hanno comportato uscite monetarie, quali accantonamenti ed ammortamenti.

Le uscite di cassa hanno riguardato il pagamento, avvenuto nell'anno, di parte dei debiti contratti per la campagna di investimenti effettuata dell'esercizio 2017.

Tra i flussi finanziari va annoverata anche la restituzione delle quote di mutuo relative al finanziamento della campagna investimenti di cui sopra.

La situazione finanziaria si presenta comunque equilibrata e la gestione corrente appare in grado di supportare l'operatività della società e di pagare i finanziamenti ed in genere i debiti contratti per la campagna di investimenti effettuata per avviare l'attività.

Eventuali ulteriori espansioni dei comuni serviti potranno essere supportate dalla gestione operativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile pari ad Euro 2.080=, contro un utile dello scorso esercizio di euro 3.007=.

Quello in commento è il terzo bilancio chiuso dalla Società, posto che la stessa è stata costituita in data 22.12.2015, ma il secondo che contempla i numeri derivanti dall'entrata nella compagine societaria dell'Unione Montana Agordina che ha cambiato radicalmente la struttura patrimoniale e soprattutto economica del bilancio; per quanto precede il presente bilancio risulta comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente documento corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale,
- 2) Conto economico,
- 3) Rendiconto finanziario,
- 4) Nota integrativa,
- 5) Relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, non si discostano da quelli adottati per il 2017 e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi od eventi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ADATTAMENTO E RIALLOCAZIONE DI ALCUNE VOCI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società esercita l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) e la gestione integrata degli stessi nel Comune di Sedico e nei Comuni dell'Unione Montana Agordina, che hanno assegnato il servizio con procedura di affidamento in house.

L'attività è entrata a pieno regime, con il sistema di raccolta porta a porta spinto, in tutto il territorio a fine del primo semestre 2017 e, con la fatturazione puntuale, dal primo luglio 2017. Il 2018 è stato il primo anno di gestione a regime con il sistema porta a porta spinto, che ha comportato un ulteriore miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata, con ricadute positive in ambito ambientale ed anche in relazione all'economicità dei servizi resi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente senza discontinuità o particolari problematiche anche nei territori ad alta intensità turistica e dove esiste la presenza massiva delle "doppie case" con utenze con presenza discontinua. Non si sono in ogni caso verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito dell'evento calamitoso avvenuto nel corso del mese di novembre 2018, che ha visto il maltempo flagellare le zone del Bellunese, Valpe Ambiente srl si è prodigata fin da subito per procedere alla raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti formati sul territorio.

Tale attività straordinaria è stata ristorata da un contributo messo a disposizione dall'Unione Montana Agordina ed a questa dalla Regione Veneto, che ha permesso, dal punto di vista economico di coprire l'intero importo dei costi e di intervenire in maniera puntuale e veloce per risolvere l'emergenza, quanto meno sotto il punto di vista della raccolta dei rifiuti.

Si ricorda che nel corso del 2017, in virtù della scadenza dell'appalto di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Lamon e nel rispetto degli indirizzi assunti dell'Ente di Governo della Provincia di Belluno, è stata indetta dal Comune stesso, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di raccolta porta a porta spinto per un periodo di 18 mesi. Con determinazione nr. 92, in data 19.09.2017 Valpe Ambiente Srl si è aggiudicato il servizio in parola per la tipologia e qualità dei servizi offerti, che presentavano anche un ribasso, in termini economici, del 14,21%. Il servizio è stato reso e gestito dalla Società per tutto l'esercizio 2018. In data 27/12/2018, con determinazione numero 121 dello stesso Comune, il servizio in parola è stato prorogato di ulteriori 3 mesi, fino alla data del 31/03/2019, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara da parte del Comune di Lamon. Il trasferimento del Know How acquisito già nei 17 Comuni serviti da Valpe Ambiente Srl è sicuramente volano di traino anche per altri Comuni del Bellunese.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono relativi agli oneri sostenuti per la costituzione della società ed ai costi di start up per l'avvio dell'attività di gestione integrata dei rifiuti. Valutando tali operazioni come fenomeni che interessano la vita della società negli anni a venire, si è ritenuto opportuno effettuare la capitalizzazione iscrivendo tra le attività di bilancio tali elementi di spesa; tali costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **costi per licenze e marchi** sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione della licenza di trasporto conto terzi; in considerazione della loro possibile utilità futura, tali costi vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- Le **altre immobilizzazioni immateriali**, si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni di terzi di cui la Società ha la disponibilità in forza di un contratto di locazione. Tali migliorie vengono ammortizzate per quote costanti in relazione alla durata residua del contratto di locazione, ritenendo tale periodo congruo rispetto a quello di prevista utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	715.723	13.805	4.217	733.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	196.418	5.522	703	202.643
Valore di bilancio	519.305	8.283	3.514	531.102
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.806	16.806
Ammortamento dell'esercizio	143.145	2.761	1.751	147.657
Totale variazioni	(143.145)	(2.761)	15.055	(130.851)
Valore di fine esercizio				
Costo	715.723	13.805	21.023	750.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	196.418	8.283	1.751	206.452
Valore di bilancio	376.160	5.522	18.569	400.251

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Attrezzature porta a porta	12,50%
Impianti generici	15,00%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12,00%
Automezzi	20,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.015	1.130.680	114.068	1.248.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	301	112.271	217	112.789
Valore di bilancio	3.714	1.018.409	113.851	1.135.974
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	41.390	7.091	48.481
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	41	-	41
Ammortamento dell'esercizio	602	143.906	11.856	156.364
Altre variazioni	-	41	-	41
Totale variazioni	(602)	(102.516)	(4.765)	(107.883)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.015	1.172.029	121.159	1.297.203
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	903	256.137	12.074	269.114
Valore di bilancio	3.112	915.893	109.085	1.028.090

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 1.426.004= con una diminuzione importante rispetto al 2017 pari ad euro 587.405= principalmente per effetto della riduzione della liquidità utilizzata per il pagamento dei fornitori.

Le somme che compongono la voce in commento sono:

Descrizione	31.12.2018
Rimanenze	120.064

Crediti	1.171.163
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	134.777
Totale	1.426.004

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito commentate singolarmente.

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, il 2018 chiude con la valorizzazione delle rimanenze di magazzino sito nel Comune di Agordo per un valore complessivo di euro 120.064=, con una riduzione rispetto allo scorso esercizio di euro 4.520=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	124.584	(4.520)	120.064
Totale rimanenze	124.584	(4.520)	120.064

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società. Trattandosi di tale fattispecie, rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il presumibile valore di realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono; l'ammontare del suddetto fondo rettificativo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base ad esperienze acquisite da soggetti che esercitano attività confrontabili con quella della Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce C II 1 "**Crediti verso clienti**" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	1.137.404
Fatture da emettere	Euro	359.640
(-) Fondo svalutazione crediti	Euro	- 377.623
Totale Voce C.II.1	Euro	1.119.421

La composizione dell'utenza è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe una percentuale significativa del fatturato.

Il saldo del fondo svalutazione alla data del 31.12.2018 ammonta ad euro 377.623= e comprende sia il fondo fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 288.025=, sia un ulteriore stanziamento, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 89.598=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	862.719	256.702	1.119.421	1.119.421	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	364.506	(351.713)	12.793	12.793	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.264	897	6.161		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.020	(6.232)	32.788	11.488	21.300
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.271.509	(100.346)	1.171.163	1.143.702	21.300

La voce C II 1 "**Crediti verso clienti**", subisce un aumento significativo, direttamente correlato all'incremento del valore della produzione.

La voce C II 5 bis) "**Crediti tributari**", subisce una diminuzione pari ad euro 351.713=. Nel 2017 tale voce contemplava un importante credito iva per euro 350.287=, compensato nel corso dell'esercizio e non più formatosi nel corso del 2018 in quanto Valpe Ambiente Srl risulta soggetta alla normativa dello split payment.

La voce C II 5 ter) "**Imposte anticipate**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte anticipate stanziare sugli accantonamenti effettuati a fondi tassati nonché su costi la cui deducibilità è rinviata all'esercizio successivo a quello in commento.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. La voce in commento subisce un aumento pari ad euro 897=.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende, tra gli altri, i Crediti v/Ministero Istruzione per la raccolta effettuata presso i plessi scolastici per Euro 11.445= oltre ad altre voci di importo singolarmente non rilevante.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende depositi cauzionali, iscritti per Euro 21.300=.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	612.558	(479.921)	132.637
Denaro e altri valori in cassa	4.758	(2.618)	2.140
Totale disponibilità liquide	617.316	(482.539)	134.777

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili ed i valori in cassa alla data di fine esercizio. La variazione intercorsa nell'esercizio trae origine essenzialmente dalla circostanza che il finanziamento perfezionato in prossimità della chiusura dell'esercizio scorso, e che al 31.12.2017 risultava ancora nelle disponibilità delle casse dell'Azienda, è stato utilizzato nel corso del 2018 per il pagamento del piano di investimenti programmato.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 52.000=, interamente sottoscritto e versato, è composto quote del valore nominale di multipli di Euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	52.000	-	-		52.000
Riserva legale	2.354	3.007	-		5.361
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	2	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	3.007	-	3.007	2.080	2.080
Totale patrimonio netto	57.360	3.009	3.007	2.080	59.442

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Non sussistono altre riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	52.000	capitale	B	-
Riserva legale	5.361	utili	A, B	5.361
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	57.361			5.361
Quota non distribuibile				5.361

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Alla data del 31.12.2018 non è allocato nessun f.do rischi in quanto non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio elementi certi o probabili e relative passività potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.089
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.499
Utilizzo nell'esercizio	6.741
Totale variazioni	26.758
Valore di fine esercizio	52.847

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato esclusivamente per l'iscrizione del mutuo sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente con Banca Popolare di Milano. Gli altri debiti sono rappresentati ed esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 2.750.184 con una diminuzione rispetto al 2017 pari ad euro 853.523=; al riguardo si precisa che tutti i debiti non hanno durata residua superiore a cinque anni. Per quanto attiene i debiti della Società, si evidenzia che la stessa è affidataria di tre fidi bancari di cassa, per l'importo complessivo di Euro 1.200.000=, che permette di gestire le temporanee esigenze di cassa nella considerazione tra l'altro che i flussi di cassa passivi sono mensili mentre quelli attivi sono semestrali coincidenti con l'emissione della tariffa rifiuti. Tali affidamenti risultano convenienti e sottoscritti a tassi di assoluto vantaggio.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	576.839	77.887	654.726	324.214	330.512
Debiti verso fornitori	2.645.489	(1.201.106)	1.444.383	1.040.974	403.409
Debiti tributari	43.955	166.159	210.114	210.114	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.818	3.742	47.560	47.560	-
Altri debiti	293.606	99.795	393.401	393.401	-
Totale debiti	3.603.707	(853.523)	2.750.184	2.016.263	733.921

La voce D 4 "**Debiti verso banche**" comprende l'importo dovuto in favore del sistema bancario per il finanziamento concesso da Banca Popolare di Milano per l'avvio del sistema porta a porta "spinto" nell'Agordino. Il mutuo chirografario ha scadenza 2022 e viene rimborsato con rate mensili. Tra i debiti in commento sono classificati anche gli utilizzi di due fidi a breve per l'importo complessivo di euro 200.029=.

La voce D 7 "**Debiti verso fornitori**" accoglie gli importi connessi all'attività ordinaria della Società, compreso il debito verso il proprio socio Contarina Spa in relazione ai servizi che la stessa ha reso in favore della Società; una parte del suddetto debito è di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del debito.

La quota esigibile oltre l'esercizio in commento è stata individuata in accordo con il piano di ammortamento negoziato tra le parti.

La voce D 12 "**Debiti tributari**" comprende:

- il debito Iva, pari ad Euro 169.915=;
- il debito Ires a saldo, pari ad Euro 18.079=;
- le ritenute d'acconto Irpef su lavoratori dipendenti e collaboratori, pari ad Euro 21.684=;
- l'addizionale regionale, pari ad Euro 271=;
- l'addizionale comunale, pari ad Euro 80=;
- l'imposta sulla rivalutazione del TFR, pari ad Euro 85=.

La voce D 13 "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS 41.151=;
- INAIL 4.671=;
- FASDA 1.738=.

Tale voce accoglie i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali ed assistenziali.

La voce D14 "**Altri debiti**" comprende:

- l'importo di Euro 122.554= dovuto alla provincia di Belluno a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, il suddetto importo è commisurato al 5% di quanto addebitato all'utenza ed è dovuto alla Provincia esclusivamente in relazione alle somme incassate dalla Società, pertanto, qualora dovessero manifestarsi insolvenze od incagli nei crediti, la correlata parte del tributo non dovrà essere versata;
- dipendenti c/retribuzioni ed oneri differiti Euro 91.935=
- debiti v/Comune di S. Cristina per ristoro ambientale Euro 6.504=.
- debiti v/Unione Montana Agordina per servizi resi inerente la gestione del periodo transitorio 169.005=
- altri minori per complessivi Euro 3.403=.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Per un commento relativo alle singole voci di conto economico, si rimanda alla relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo della società.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

Tutti i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati relativi ad operazioni denominate in Euro.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi ad operazioni intercorse con il sistema bancario o per effetto di rapporti commerciali, per i quali è stata accordata una dilazione di pagamento, a condizioni di mercato, in favore della Società per le intervenute forniture o prestazioni rese.

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su affidamenti bancari a breve per Euro 1.349=,
- interessi passivi su finanziamento bancario per Euro 8.650=,
- interessi passivi su dilazioni di pagamento concesse dai fornitori per Euro 18.060=;
- spese bancarie Euro 613=.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'esercizio in commento non è stato caratterizzato da alcun onere o provento di entità, natura od incidenza eccezionale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Natura Garanzie ricevute

La società risulta obbligata in via di regresso per le seguenti garanzie:

Garanzia rilasciata da COFACE S.A. in favore del Ministero dell'Ambiente, la suddetta garanzia ammonta ad Euro 150.000,00= ed è relativa alla gestione dei rifiuti esercitata dalla Società (commercio ed intermediazione senza detenzione).

Garanzia rilasciata da SACE BT SPA verso Botol srl per € 22.200,00 - ad uso locativo

Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso il Comune di Lamon per € 15.825,21 - ad uso gara raccolta rifiuti

Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso Ministero dell'Ambiente per € 51.645,69 - ad uso iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti Cat. 5 classe F

Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso Ministero dell'Ambiente per € 51.645,69 - ad uso iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali Cat. 1 classe D

Garanzia rilasciata da Finanziaria Romana spa verso Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per € 204.000 - ad uso attività di autotrasporto.

Compensi Organi sociali

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti all'Organo amministrativo ammontano ad Euro 14.560= ed al riguardo si segnala che allo stesso non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti. L'importo relativo al compenso liquidato in favore del Sindaco Unico ammonta ad Euro 5.200=.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017 ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

Con riferimento a quanto precede, si segnala che Valpe Ambiente Srl, nel corso dell'esercizio in commento, non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo o vantaggio economico comunque denominato; i rapporti intrattenuti con le pubbliche amministrazioni hanno avuto esclusivamente natura sinallagmatica per prestazioni rese.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il presente bilancio così come presentato, proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 2.080= interamente a riserva legale.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; la presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sedico, li 28 marzo 2019

Il Presidente del Cda

f.to: Dott. Marco Dall'O' _____

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società